



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziario e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



Erasmus+

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



*Istituto Comprensivo Statale "S. Quasimoda"*

Viale Indipendenza, 130 – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 823290 – fax 0933930969

Codice fiscale: 82002340857 – Codice Univoco Ufficio: UFIHM

WEB: [www.quasimodogela.edu.it](http://www.quasimodogela.edu.it) - e-mail: [clic81000v@istruzione.it](mailto:clic81000v@istruzione.it) – PEC: [clic81000v@pec.istruzione.it](mailto:clic81000v@pec.istruzione.it)



# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

**INTEGRAZIONE IN RELAZIONE  
ALL'EMERGENZA COVID-19**

---

## INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

---

### PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

---

#### ***Premessa***

---

La presente integrazione al Regolamento di Istituto si rende necessaria al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica in condizioni di sicurezza.

In relazione alla situazione sanitaria nazionale e alla necessità di offrire delle indicazioni per la riapertura in sicurezza della scuola, in data 11 settembre 2020 con delibera n.56, il Consiglio di Istituto ha disposto l'integrazione del regolamento di istituto, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 e ridurre quanto più possibile le probabilità di trasmissione in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata. Le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili. Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio. Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid 19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro. Pertanto, è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di precauzione previste dal Protocollo come di seguito allegato.

### **PROCEDURA OPERATIVA ANTI CONTAGIO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS IN AMBITO SCOLASTICO**

#### **Introduzione e scopo**

**In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, la scuola** ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- b. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI

SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 6 agosto 2020 e dai vari DPCM fin qui emanati. Si evidenzia che i vari DPCM prevedono l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID - 19 e che per le attività lavorative tali misure raccomandano:

- la elaborazione di protocolli di sicurezza anti-contagio e, **laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, l'adozione di strumenti di protezione individuale;**
- che siano incentivate le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro;
- che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei plessi e tra gli stessi plessi e contingentato l'accesso agli spazi comuni.

### **Prevenzione del rischio da contagio**

Il contagio può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di lavoratori/alunni che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente scolastico;
2. Accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. Accesso di visitatori, che potrebbero essere malati;
4. Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

### **Creazione di una task force – Nomina referente Covid**

Il primo intervento è la creazione di una task force, composta dai responsabili di plesso, dal RSPP, dal RLS e da ogni altro soggetto che il dirigente scolastico ritenga indispensabile. Il gruppo, messo in comunicazione anche mediante conference call, analizza l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione, al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Altresì, in ogni plesso viene individuato un referente Covid il quale avrà il compito di gestire eventuali casi di sospetti contagi e fungere da punto di contatto con le famiglie e le Autorità Sanitarie competenti per territorio. In via prioritaria tale figura sarà individuata nei responsabili di plesso e nel vicario e collaboratori del dirigente scolastico.

### **Informazione alle persone**

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

- diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Si provvede anche all'affissione della cartellonistica necessaria con le

misure di prevenzione e di contenimento del contagio su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, i dipendenti e gli alunni devono rimanere a casa;

- diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure di igiene delle mani;
- diffusione delle regole generali distanziometriche da seguire.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture scolastiche.

Sarà inviato alle famiglie uno specifico decalogo contenente le norme comportamentali da rispettare e mettere in atto.

### **Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento**

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese dalla scuola, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea. Eccezione può essere fatta solo per i lavoratori o le sedi ove non è disponibile uno strumento di validazione informatica, nel rispetto delle regole distanziometriche. Ad ogni lavoratore sarà richiesto un feedback di corretta ricezione delle procedure e tale elemento, conservato dalla scuola, varrà come avvenuta consegna dell'informativa.

### **Organizzazione delle aree di lavoro**

È limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. La scuola stessa definisce i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali scolastici, al fine di ridurre la commistione tra lavoratori/alunni appartenenti a gruppi facilmente individuabili.

Modalità di ingresso a scuola:

- a) L'ingresso di lavoratori/alunni già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- b) Sarà possibile la misurazione della temperatura all'ingresso utilizzando termometro a infrarossi che non richiede il contatto (obbligatoriamente per i soggetti terzi che per qualsivoglia motivo accedono all'interno dei locali scolastici). In caso di superamento della soglia di 37,5°, verrà impedito l'accesso e il soggetto dovrà tornare al suo domicilio e contattare il proprio medico. Verrà chiaramente indicato al soggetto di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un soggetto e l'altro, in fila per entrare, e tra il soggetto e l'operatore incaricato della misurazione che dovrà indossare mascherina e visiera protettiva. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al soggetto, e non verrà registrato da nessuna parte. Nel caso in cui il soggetto non voglia sottoporsi alla misurazione della temperatura non gli sarà consentito di accedere ai locali scolastici. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di

dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente.

- c) Viene effettuata la rilevazione della temperatura e non registrazione del dato acquisito se il soggetto non presenta linee di febbre significative. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici; sarà fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali. Nell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento, viene indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica viene indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dei vari DPCM fin qui emessi e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si fa legame al termine dello stato d'emergenza. I dati sono trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del soggetto. Tali garanzie saranno assicurate anche nel caso in cui il lavoratore/alunno/soggetto terzo comunichi al dirigente scolastico di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con individui risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore/alunno che durante l'attività scolastica sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria.
- d) Sono attuati orari differenziati per scaglionare gli ingressi, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- e) Sono organizzati gli accessi e le uscite in modo da differenziarli per evitare la commistione;
- f) È presente igienizzante per le mani nelle immediate vicinanze dell'ingresso alla scuola con affissione di apposito cartello ed in ogni aula e ambiente lavorativo con presenza di dipendenti/alunni;
- g) È affisso un cartello specifico di gestione degli accessi con indicazioni a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere a scuola, indicando loro le precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere a scuola e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;
- h) Viene attuata una corretta gestione degli accessi da parte di visitatori esterni. Gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali della scuola. La presenza nei locali scolastici dovrà essere limitata allo stretto indispensabile e mai per più di 15 minuti;
- i) Tutti i soggetti (dipendenti/alunni/visitatori) dovranno indossare la mascherina all'atto dell'ingresso nell'edificio scolastico e negli spazi comuni sia interni che esterni. I soggetti terzi che non indosseranno la mascherina non potranno accedere ai locali scolastici.
- j) I soggetti terzi e gli alunni potranno indossare mascherine di comunità, mentre i

lavoratori dipendenti esclusivamente mascherine Ffp2 senza valvola o chirurgiche classificate, seppur temporaneamente, DPI.

#### **Organizzazione del tempo e spazio nella scuola:**

- a) Sono ridotti i trasferimenti all'interno del singolo plesso;
- b) A scuola viene garantita sempre la presenza di detergenti per le mani ed i DPI anticontagio in quantitativi sufficienti rispetto al numero di lavoratori presenti nella sede;
- c) È evitato l'uso promiscuo delle attrezzature, per quanto tecnicamente possibile, pertanto il datore di lavoro individua le attrezzature che possono essere preassegnate al personale in maniera esclusiva, unitamente alla presenza di igienizzante per pulire le parti a contatto (sedie, tastiere, apparecchiature in genere, ecc.);
- d) Sono preferite le comunicazioni esclusivamente via telefono tra i vari operatori scolastici;
- e) È regolata in modo tassativo la disposizione delle postazioni di lavoro assegnate al personale presente per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro;
- f) In casi particolari, la disposizione distanziometrica del punto precedente va aumentata a 2 metri;
- g) Sono consegnate mascherine protettive (classificate DPI) a tutti i lavoratori per i quali non è possibile garantire il rispetto della distanza di 1 metro;
- h) Sono annullate tutte le riunioni in presenza ed i corsi di formazione e qualsiasi altro evento se non è possibile rispettare la distanza di un metro ai lati di ogni singolo partecipante e 2 metri frontali.

#### **Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:**

- a) Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, fornitori ecc.) viene garantito in modo tassativo che l'operatore che li accoglie è ad almeno 1 metro di distanza. Tale disposizione vale anche per le attività di front office ove è possibile la necessità di contatto "di persona". In tal caso, se necessario, è indicato a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile, oppure tramite segnali a terra (di tipo rimovibile, come paletti, coni o altro);
- b) Svolgimento dei lavori in appalto, quali per esempio verifiche impiantistiche, manutenzione mezzi di estinzione, sono effettuate nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa (o comunque in orari di assenza di personale);
- c) Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il datore di lavoro individua i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con i lavoratori/alunni della scuola. Tale passaggio, potrà anche avvenire sospendendo temporaneamente talune attività, oppure distanziando il personale scolastico precauzionalmente a 2 m dal personale terzo che deve accedere. Un accompagnatore, a distanza sempre di 1 m, provvederà ad indossare apposita mascherina (es. mascherina chirurgica o FFP2/FFP3). Il personale accedente, in ogni caso, dovrà indossare obbligatoriamente mascherine e guanti;
- d) Pulizia di ogni spazio condiviso delle sedi scolastiche con l'uso di detergenti ed igienizzanti dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori/alunni;
- e) Se non strettamente funzionali alle attività scolastiche, le riunioni con personale terzo sono totalmente sospese "di persona" (visitatori esterni, clienti, consulenti ecc.) e sono da preferire in modalità conference call;
- f) Sono presenti, nei servizi igienici e negli accessi, igienizzanti per le mani;

- g) In particolare, per quanto attiene alle pulizie degli ambienti affidate eventualmente a ditte esterne, queste dovranno operare esclusivamente fuori dagli orari di lavoro. Le operazioni di pulizia e sanificazione avverranno PRIMA e DOPO l'orario di lavoro degli operatori scolastici e degli alunni.

### **Ingresso a scuola**

Saranno utilizzati il maggior numero possibile di ingressi all'edificio scolastico, per limitare al massimo gli assembramenti. Al fine di ridurre gli spostamenti interni gli allievi verranno indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, si potrà stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi). Vi sarà una vigilanza attiva da parte dei collaboratori scolastici.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento:

- si devono privilegiare alle comunicazioni a distanza e l'utilizzo di piattaforme digitali e/o la posta elettronica per lo scambio di documentazioni;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo- gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi comuni;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura, che comunque sarà limitata al tempo indispensabile per le attività che dovranno essere effettuate. Sono vietati assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola e/o genitori, negli spazi scolastici comuni sia interni che esterni (cortili, portici, corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

### **Spazi didattici**

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

### **Aule didattiche**

Tali spazi dovranno essere organizzati secondo le seguenti modalità:

Al fine di garantire il rispetto del distanziamento di 1 m buccale tra gli alunni e di 2 m dalla cattedra o postazione del docente, segnare con nastro colorato sul pavimento la posizione

corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).

È esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza.

Si utilizzano esclusivamente banchi con postazioni singole.

Il principio del distanziamento fisico laddove non possa essere attuato comporterà l'uso obbligatorio dei Dpi . Da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si devono tenere aperte anche durante le lezioni; nelle aule dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, vi saranno applicati blocchi che le tengono aperte fissandole, senza il rischio che si muovano, ciò permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza oltre ad evitare situazioni di pericolo infortunistico in caso di urti accidentali con gli spigoli delle ante.

Igienizzazione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 70% di alcol); ogni aula deve essere dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti.

Si dovranno evitare casi di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, se ciò non fosse attuabile è di fondamentale importanza provvedere ad una profonda igienizzazione profonda dei locali prima di ogni nuovo accesso.

L'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno e/o un assistente alla comunicazione: anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi; il docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Ogni soggetto presente nell'aula dovrà tenere la mascherina abbassata sotto il mento ed indossarla correttamente nei casi previsti al paragrafo precedente. Se non fosse possibile rispettare la **distanza di 1 metro la mascherina dovrà essere sempre indossata.**

**Gli insegnanti di sostegno, gli assistenti alla comunicazione o all'assistenza alla persona dovranno indossare per tutta la durata del contatto con l'alunno portatore di handicap visiera facciale. In caso di contatto con liquidi biologici dovranno indossare guanti monouso. L'igienizzazione costante delle mani e dei guanti è fondamentale per la prevenzione del contagio.**

**La presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riduce la capienza massima dell'aula deve essere ridotta al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e igienizzazione dell'aula più facile ed efficace.**

Le attività musicali che prevedono l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali potranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale o l'utilizzo di lastre in plexiglass poste tra il docente e l'allievo. Tali elementi dovranno essere igienizzati tra un allievo ed un altro. L'igienizzazione deve comprendere anche il pavimento poiché gli strumenti a fiato possono emettere condense. Tutti gli altri strumenti musicali (es. pianoforte, tastiere ecc.) ad uso promiscuo dovranno essere igienizzati dopo l'utilizzo di ogni allievo. Le attività relative alla musica d'insieme sia strumentale che corale può essere effettuata garantendo il distanziamento di 2 m sia laterali che frontali, in presenza di strumenti a fiato il distanziamento frontale deve essere aumentato a 4 metri. Nel caso di utilizzo del flauto traverso i 4 metri si devono intendere laterali. Tutte le attività di insieme (per esempio saggi) nei quali è prevista assembramento degli alunni e



la presenza dei genitori, per il periodo emergenziale, sono sospese poiché non è possibile garantire il rispetto distanziometrico.

### **Laboratori e aule attrezzate**

Per i laboratori e le aule attrezzate, ove non sia possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici, il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente, possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Se non fosse possibile rispettare la distanza di 1 metro la mascherina dovrà essere sempre indossata.

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- è importante curare la igienizzazione profonda del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- si dovranno mantenere sempre le ante delle finestre aperte per favorire un costante ricambio dell'aria, in caso di scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale;
- il laboratorio/aula attrezzata potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS; se ne deve tenere conto, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- il laboratorio o l'aula attrezzata nel caso siano dotati di impianto di riscaldamento e/o raffreddamento si dovrà valutare la tipologia di funzionamento e, in caso di ricircolo dell'aria, disattivarlo. In tutti gli altri tipi di funzionamento, prima della sua messa in servizio, è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata e periodicamente, seguendo le indicazioni riportate nel libretto di manutenzione, provvedere alla pulizia dei filtri.

### **Palestra**

Per le attività di educazione motoria sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Non saranno consentite attività sportive di contatto. Saranno privilegiate le attività all'aperto.

In ingresso in palestra, e negli spogliatoi, gli allievi ed il docente dovranno indossare la mascherina per poi toglierla durante le attività ginniche. Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili purché venga sempre rispettato il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, dislocando le panche in maniera tale che sia garantito tale distanza fisica.

- **non si potranno mai e per nessun motivo ospitare due o più classi contemporaneamente;**
- prima dell'accesso di nuove classi gli operatori addetti provvederanno alla igienizzazione profonda della palestra, degli attrezzi impiegati e degli spogliatoi;
- durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno sempre nel rispetto del distanziamento di 1 m tra gli alunni e 2 m con il docente;
- può essere che l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni. In questi casi è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e di igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, a carico esclusivo del personale della associazione o società sportiva. La società sportiva e/o l'associazione dovrà consegnare al dirigente scolastico una procedura di prevenzione del contagio Covid applicata alla specifica realtà nonché consegnare, il giorno successivo ad ogni utilizzo dei locali, copia del registro di igienizzazione dei locali con firma dell'operatore che ha effettuato la pulizia e verifica del legale rappresentante. In caso contrario non si potrà provvedere alla consegna della palestra e alla sua utilizzazione. Così come si sospenderà immediatamente la concessione in caso di inadempienza o mancata igienizzazione. Il collaboratore scolastico addetto alla palestra all'ingresso mattutino valuterà se sono state effettuate le procedure di igienizzazione ed avvertirà il dirigente scolastico in caso negativo.

Se la palestra è dotata di impianto di condizionamento e/o pompa di calore vale ciò che è stato riportato nel paragrafo relativo ai laboratori.

### **Mensa**

Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie. Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina, è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale con apertura costante delle ante delle finestre dei locali mensa per tutto il periodo di stazionamento all'interno degli stessi ambienti.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica, la visiera in plexiglass e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani ed in caso di utilizzo dei guanti monouso quest'ultimi dovranno essere igienizzati prima di toccare qualsiasi oggetto o superficie.

- È necessario segnare sul pavimento la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- in caso di due o più turni, è importante curare la igienizzazione profonda del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo.

### **Misure di contenimento per l'infanzia**

Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, sono approntate modalità organizzative che contemplano la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti.

In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche prevede la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

- stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Sarà garantita una continua aerazione degli ambienti;
- gli arredi presenti nelle sezioni sono limitati al minimo indispensabile al fine di agevolare le operazioni di pulizia e igienizzazione;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure, se ciò non può essere reso praticabile, all'interno delle aule dopo averle accuratamente igienizzate;

Già ora l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta", fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

L'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), è consentito solo se sono di un materiale facilmente igienizzabile (da escludere peluche, legni, o altri elementi simili).

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati assegnati in via esclusiva ad ogni singola sezione, protetti e privi di elementi di pericolo. Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia) e per una durata massima di 15 minuti.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia dovranno indossare per tutta la durata delle lezioni visiera facciale ed igienizzarsi costantemente le mani con apposito prodotto reso disponibile nella sezione. Per i bambini non vi è obbligo di mascherine, ma dovranno avere le mani igienizzate a cura dell'insegnante.

### **Uso delle mascherine e dei DPI**

Premesso che, ai sensi delle determinazioni del CTS istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è previsto che ogni alunno, così come gli operatori, dovrà personalmente disporre di una mascherina chirurgica o di comunità deve essere precisato che, allo stato degli atti, con le sole eccezioni previste per gli alunni delle scuole per l'infanzia e per i portatori di disabilità, ove necessario in relazione alla specifica condizione personale, l'uso del predetto dispositivo deve intendersi obbligatorio per tutta la popolazione scolastica, inclusi gli operatori.

Ove sia assicurato un adeguato distanziamento interpersonale, l'uso del dispositivo individuale può non assumere carattere di continuità durante le attività in aula, mentre esso sarà da considerare comunque obbligatorio in condizioni di movimento (durante la presenza in classe) e nelle fasi di accesso ed esodo alla/dalla scuola, di stazionamento negli spazi comuni, di svolgimento di attività speciali (laboratori e gruppi di lavoro) e di programmate occasioni di adunanze assembleari o di manifestazioni collettive (seppur sconsigliate). Restano ovviamente impregiudicate le esenzioni previste per l'età scolare 0-6 anni e per i portatori di disabilità (se incompatibili con l'uso dei DPI), ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale.

L'uso delle mascherine e di analoghi dispositivi di protezione naso-bocca è obbligatorio per gli operatori della scuola, con particolare riferimento alle unità di personale addette al front-office, al servizio degli studenti (inclusi i discenti disabili), alla sanificazione degli ambienti. Per i docenti, l'uso delle mascherine in aula potrà essere valutato in ragione della distanza intercorrente tra cattedra e banchi vicini, fermo restando l'obbligo di indossare il dispositivo in occasione di eventuali riunioni collegiali del corpo docente, se non praticabili in modalità a distanza.

Con riferimento, ancora, alla scuola dell'infanzia e comunque alle fattispecie nelle quali gli alunni sono esonerati dall'uso dei DPI, gli insegnanti e il personale addetto sono tenuti al mantenimento dei dispositivi di protezione, ricorrendo, nelle scuole dell'infanzia, all'uso di visiere in materiale trasparente, piuttosto che a mascherine, onde evitare di pregiudicare riconoscibilità fisiognomica e qualità relazionale nel rapporto con i bambini più piccoli.

È obbligatorio l'uso di guanti monouso da parte di tutti gli operatori, di qualsivoglia qualifica, addetti a processi di igienizzazione di ambienti ed oggetti, alla preparazione e distribuzione dei pasti e al governo delle cucine, all'utilizzo di spazi laboratoriali e relative strumentazioni. In tale ultimo caso e compatibilmente con la natura delle attività, l'obbligo di protezione delle mani con guanti monouso può essere esteso agli studenti.

**È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia. Consci che trattasi di una emergenza nazionale che ci porta a riflettere anche su comportamenti che fanno parte integrante della nostra vita, occorre impegnarsi il più possibile per rispettare le regole ed i decaloghi degli enti sanitari applicati in varie situazioni, per esempio:**

- a. evitare contatti troppo ravvicinati tra le persone, evitare saluti con gesti affettuosi, evitare di salutare con la mano (gesto che non dovrà essere visto come una scortesia!);**
- b. evitare luoghi affollati (considerando sempre la distanza minima interpersonale di almeno 1 m);**
- c. evitare assembramenti alle macchinette del caffè rispettando la distanza interpersonale di 1 metro;**
- d. evitare affollamento negli uffici o nei vari locali messi a disposizione;**
- e. evitare improvvisazioni di meeting in locali non adibiti allo scopo, quindi trasferirsi nelle apposite sale con le limitazioni come già comunicate nelle**

**precedenti informative (se proprio necessario) e quindi rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 m laterali e 2 m frontali;**

**f. ricordare di starnutire nei fazzoletti monouso o nella piega di un gomito;**

**g. attenersi a tutte le regole sanitarie aggiuntive.**

### **Procedura di gestione in caso di positività ai test**

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia al numero verde della Regione Sicilia 800 45 87 87 o al numero nazionale 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata alla scuola la positività di un proprio operatore/alunno, si procederà applicando i seguenti punti.

### **Interventi di primo soccorso a scuola**

Qualora un lavoratore/alunno dovesse riferire un malore durante le attività scolastiche, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore/alunno dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso (precedentemente già individuato), e la scuola provvederà alla chiamata dei soccorsi e, in caso di minori, dei genitori. Una volta che il lavoratore/alunno avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato secondo la specifica procedura.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore/alunno, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario fino all'esito del tampone e/o secondo quando stabilito dall'Autorità Sanitaria competente.

### **Individuazione di persona sintomatica all'interno della scuola**

Qualora un lavoratore/alunno dovesse riferire sintomi quali febbre oltre 37,5°, tosse secca, a cura del referente covid scolastico, si procederà immediatamente ad allontanare il lavoratore/alunno dal posto di lavoro/aula e allocarlo all'interno di un locale chiuso (precedentemente già individuato) dotato di finestre le quali dovranno essere mantenute aperte.

In caso di soggetto adulto lo si inviterà a contattare immediatamente il proprio MMG, in caso di minore saranno contattati i genitori (a cura del referente covid scolastico) oltre a mettersi in contatto con il numero verde della Regione Sicilia 800 45 87 87 o con il numero nazionale 1500 al fine di mettersi a disposizione delle Autorità Sanitarie

competenti per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. La scuola procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi/scolastici che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà la scuola, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori/alunni contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

Il referente covid scolastico dovrà annotare tutti i nominativi che nelle ultime 48 ore sono entrate in contatto con il soggetto sintomatico e metterli a disposizione delle Autorità Sanitarie.

La scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva. Queste ultime dovranno mettersi in quarantena fiduciaria in attesa dell'esito dei tamponi.